

D.A. n._8/GAB
del 05/02/2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

L'ASSESSORE

VISTO lo statuto della Regione siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA l'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., che attribuisce agli Assessori regionali le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e s.m.i. recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., titolata "Istituzione del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento. Norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici";

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01 giugno 2022, col quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. n. 26/Area1^/S.G. del 23/01/2023, con il quale il Presidente della Regione ha nominato il dott. Francesco Paolo Scarpinato Assessore per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana;

VISTA la nota n. 2939 del 28/01/2026 con la quale, in esito alla nota n. 12 del 02.01.2026 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con la quale è stato provveduto alla pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti, ai sensi dell'articolo 39 del vigente C.C.R.L. area dirigenza, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Beni Culturali ha segnalato che l'arch. Emanuele Turco, dirigente di terza fascia dirigenziale del RUD della Regione Siciliana, risulta essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di preposizione alla struttura intermedia Servizio 31 'Parco archeologico di Gela', a seguito dell'esame comparato delle istanze pervenute, per la natura e le caratteristiche dell'incarico, per le attitudini e le capacità professionali che si evincono dal curriculum, dai risultati

conseguiti e dalle esperienze precedentemente maturate nell'ambito del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'Amministrazione regionale comunque attinenti all'incarico, dalla complessità della struttura interessata, dal titolo di studio posseduto ed infine per il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 22, comma 1, della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana con nota n. 543/Gab del 04/02/2026 ha proposto all'arch. Emanuele Turco, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., la nomina a direttore del Parco Archeologico di Gela, in esito alla citata nota n. 2939 del 28/01/2026 del Dirigente generale del Dipartimento regionale beni culturali;

PRESO ATTO che in riscontro alla nota dell'Assessore regionale per i beni culturali e dell'identità siciliana 543/Gab del 04/02/2026, l'arch. Emanuele Turco ha prodotto la documentazione di rito, registrata al n. 591/GAB del 04/02/2026 ed in particolare le attestazioni relative alla "Dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità ed incompatibilità", "Autocertificazione antimafia-persone fisiche", "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse", la "nota informativa resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la nota n. 655/GAB del 05/02/2026 con la quale la Segreteria tecnica dell'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale beni culturali ed identità siciliana ha attestato il possesso dei requisiti e l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interesse;

TENUTO conto della esperienza curriculare del soggetto designato, anche in ordine alla tipologia e specificità dell'incarico da assegnare;

RITENUTO pertanto di dover formalizzare l'incarico all'arch. Emanuele Turco di direttore del Parco archeologico di Gela:

d e c r e t a

Articolo 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, l'arch. Emanuele Turco, dirigente di terza fascia dirigenziale del RUD della Regione Siciliana, in atto responsabile del Servizio 20 – Soprintendenza del Mare è nominato, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., direttore del Parco archeologico di Gela, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

Articolo 2 - Nello svolgimento dell'incarico di direttore del Parco archeologico di Gela, l'arch. Emanuele Turco assolve ai compiti attribuiti dall'articolo 22, comma 2 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., assumendo la rappresentanza legale e la responsabilità generale della gestione tecnico-amministrativa del Parco archeologico di Gela.

Articolo 3 - In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e per esteso, nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, li 05/02/2026

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato